

Piano di protezione per l'Educazione musicale nelle scuole medie

Versione 25.11.2020

L'anno scolastico 2020/2021 è cominciato in maniera ordinaria secondo lo scenario 1, tenendo conto delle indicazioni descritte nel *Piano sull'apertura delle scuole al 31 agosto* e nel *Modello di piano di protezione per le scuole obbligatorie* elaborati dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS).

Il presente Piano di protezione, elaborato dagli esperti di Educazione musicale delle scuole medie e dalla direzione del DECS dopo consulto e tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Ufficio del medico cantonale, **elenca le disposizioni didattiche e organizzative alle quali i/le docenti e gli allievi di Educazione musicale (EMUS) delle scuole medie sono tenuti ad attenersi.**

Lo scopo delle presenti disposizioni, elaborate tenendo conto delle normative federali previste dall'Ordinanza COVID-19 situazione particolare (stato al 2 novembre 2020) e delle esperienze accumulate a partire dall'apertura dell'anno scolastico in corso, è di evitare o comunque limitare il più possibile la probabilità di contagi o focolai all'interno degli istituti scolastici dovuti a contatti stretti (meno di 1,5 metri per almeno 15 minuti senza protezione) riconducibili a lezioni di EMUS, rispettivamente di evitare o comunque limitare il più possibile la probabilità che il servizio preposto all'indagine ambientale debba mettere in quarantena numerosi allievi di una sezione, o una sezione intera, a causa di attività condotte durante le lezioni di EMUS.

Per l'EMUS, a partire dal 30.11.2020, è da attuare quanto segue:

*Le indicazioni non precedute da una sigla sono valide in tutti i casi, l'indicazione preceduta dalla sigla **S1** è valida solo in caso di scenario 1 (scuola in presenza), mentre l'indicazione preceduta dalla sigla **S2** è valida solo in caso di scenario 2 (scuola ibrida).*

1. Gli allievi e i docenti devono lavare le mani con acqua e sapone o disinfettare le mani all'inizio e alla fine della lezione (disinfettante all'entrata e all'uscita dall'aula). Il/la docente può suggerire la soluzione che ritiene più idonea a seconda del contesto in cui opera e del tempo a disposizione, purché le mani siano lavate/disinfettate correttamente.
2. Il distanziamento di almeno 1,5 metri deve essere garantito tra persone adulte, così come tra allievi e persone adulte. Per i/le docenti è obbligatorio l'uso della mascherina in aggiunta all'ossequio delle distanze fisiche.
3. Gli allievi indossano la mascherina.
4. L'aula di educazione musicale deve essere areata a ogni cambio di classe e, in ogni caso, dopo lo svolgimento di eventuali attività canore.
5. Ogni qualvolta possibile, per lo svolgimento di attività vocali o strumentali, privilegiare l'attività all'aperto, rispettando le regole generali di igiene e distanziamento fisico. Subordinatamente, nel limite del possibile e in accordo con la direzione, utilizzare gli spazi ampi disponibili nella sede scolastica (aule polivalenti, aule magne, ...).

6. S1 Attività:

- si richiama l'Art. 6f cpv. 2 e 3 dell'Ordinanza COVID-19 situazione particolare (stato 2 novembre 2020 - www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20201774/index.html), che prevedono quanto segue:

"2 Nel settore della cultura sono ammesse le seguenti attività, inclusa l'utilizzazione delle necessarie strutture:

a. nel settore non professionale:

1. le attività di bambini e giovani fino al compimento dei 16 anni."

"3 Alle attività di cori e con cantanti si applica quanto segue:

a. nel settore non professionale, le prove e le esibizioni sono vietate."

Il rapporto esplicativo all'Ordinanza precisa quanto segue:

"Capoverso 2: [...] Sono ammesse le seguenti attività: le attività di bambini e giovani fino al compimento dei 16 anni: analogamente a quanto previsto per gli istituti di formazione e il settore sportivo (art. 6e) non sono previste limitazioni. Ciò vale ad esempio anche per le lezioni con strumenti musicali dispensate a bambini in scuole di musica."

"Capoverso 3: le attività di cori e con cantanti sono limitate come segue: nel settore non professionale è vietato svolgere prove ed esibizioni. Ciò riguarda ad esempio i cori delle chiese, i gruppi di jodel ecc. Il canto durante le lezioni di musica nelle scuole dell'obbligo è ammesso in virtù della deroga precedente, fatto salvo il piano di protezione della scuola."

- privilegiare nella progettazione didattica attività dell'ambito estetico (v. Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese) e di pratica musicale percussiva individuale (a titolo esemplificativo, body percussion)
- sono possibili le attività strumentali con materiale didattico condiviso (es. strumenti a percussione, cordofoni vari, strumentario Orff...). Per queste attività le mani devono essere lavate/disinfettate prima e dopo l'utilizzo del materiale e ogni volta che avviene il passaggio dello strumento tra allievi; ci si premurerà di limitare allo stretto indispensabile il passaggio di mano degli strumenti, privilegiando per ogni allievo l'utilizzo di un solo strumento a lezione.
- sono consentite attività canore a patto che queste non durino più di 15 minuti, che gli esecutori indossino la mascherina, cantino orientati nella medesima direzione, e siano ad almeno 1.5 metri di distanza dal resto della classe. Per il riscaldamento vocale, l'apprendimento delle linee melodiche e delle voci polifoniche, utilizzare il canto a "bocca chiusa". Queste attività vanno svolte a gruppi composti dal minor numero di allievi possibile e, se possibile, mantenendo le distanze anche tra gli esecutori.
- sono consentite attività canore di durata superiore ai 15 minuti unicamente per gli allievi che frequentano l'opzione di approfondimento specifico in quarta media. Valgono le indicazioni elencate al punto precedente.
- sono consentite attività di pratica con il flauto dolce in prima e seconda media a patto che non durino più di 15 minuti, che gli esecutori suonino nella stessa direzione e che vi sia una distanza di almeno 3 metri tra gli esecutori e con il resto della classe. Queste attività vanno svolte a gruppi di massimo 2 esecutori contemporaneamente. Gli allievi disinfettano le mani dopo aver riposto il loro flauto nella custodia e prima di toccare altro materiale.

- è permesso l'uso di microfoni (ad esempio per attività che prevedono delle registrazioni) alle seguenti condizioni:
 - i microfoni devono rimanere sulle aste e sono posizionati dal docente (gli studenti non li toccano);
 - gli allievi cantano con la mascherina stando ad una distanza minima di 15 cm dal microfono;
 - i microfoni vengono disinfettati dal docente ogni volta che lo studente termina di cantare;
 - il canto al microfono viene svolto individualmente e ad una distanza di 3 m dal resto della classe;
 - viene consentito l'utilizzo di un massimo di 2-3 microfoni attivi in aula (distanziati almeno 3 m uno dall'altro e dal resto della classe).
- tenuto conto della situazione epidemiologica attuale e delle indicazioni delle autorità cantonali, per precauzione sono temporaneamente sospese le seguenti attività:
 - sono vietate attività in cui si canta in movimento;
 - sono vietate le attività di canto e di pratica del flauto dolce o con altri strumenti a fiato con l'intera classe contemporaneamente, indipendentemente dalla possibilità di mantenere le distanze.

7. **S2** Attività:

- in nessun caso le attività prevedranno la pratica vocale e l'uso di strumenti a fiato. Oltre alle attività già vietate nello scenario 1 sono da evitare anche le attività in cui gli allievi si scambiano materiale. Le esercitazioni individuali, gli ascolti, la trattazione di teoria, ecc. che non prevedono scambio di materiale sono consentiti.

8. Il materiale didattico deve essere pulito e se possibile disinfettato regolarmente prima dell'uso (tra una lezione con una classe e l'altra).

9. Nell'eventualità in cui vi siano delle attività fuori sede, che devono essere autorizzate dalla direzione in base alle indicazioni della Sezione di riferimento, vanno rispettate anche le indicazioni igieniche e di distanziamento fisico delle infrastrutture ospitanti e dei mezzi di trasporto.

10. Seguire le indicazioni presenti nel Piano di protezione dell'istituto scolastico.